

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 09:00 (UTC) 4 gennaio 2018

IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

Record di crescita economica per l'eurozona dall'inizio del 2011

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **58.1** (Flash: 58.0, finale di novembre: 57.5)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **56.6** (Flash: 56.5, finale di novembre: 56.2)

Dati raccolti dal 5 al 18 dicembre

Lo slancio dell'economia dell'eurozona di fine 2017 ha spinto ancora più in alto la crescita, spronata da un'espansione quasi record della produzione manifatturiera e dal più consistente incremento dell'attività del settore terziario in oltre sei anni e mezzo.

A dicembre, l'**Indice PMI® IHS Markit della Produzione Composita nell'Eurozona** finale si è posizionato su 58.1, in salita rispetto a 57.5 di novembre, registrando la più alta lettura da febbraio 2011. L'indice principale sta segnando valori in crescita da 54 mesi consecutivi ed il valore medio del quarto trimestre è stato il migliore dal primo trimestre 2011.

L'Irlanda è rimasta in cima alla classifica di crescita PMI di dicembre, registrando la più rapida accelerazione in 21 mesi. La Francia ha indicato un tasso di crescita della produzione simile al record di novembre, inserendosi in seconda posizione. I tassi di espansione della produzione sono aumentati toccando il record in Germania (80 mesi), Italia (otto mesi) e Spagna (tre mesi).

Anche l'andamento dei nuovi ordini di dicembre è migliorato. Il settore manifatturiero, spinto dalla

migliorata domanda interna e dai valori quasi record delle esportazioni, ha assistito al più netto aumento da aprile 2000. Allo stesso tempo il settore dei servizi ha indicato il più rapido aumento dei nuovi ordini in più di dieci anni.

Classifica per Paese della crescita della produzione di dicembre

Irlanda	60.2	massimo in 21 mesi
Francia	59.6 (flash: 60.0)	minimo in 2 mesi
Germania	58.9 (flash: 58.7)	massimo in 80 mesi
Italia	56.5	massimo in 8 mesi
Spagna	55.4	massimo in 3 mesi

Il migliorato clima economico, ha innalzato i livelli di fiducia* dell'eurozona. L'ottimismo ha registrato i valori più forti da settembre, con un valore record (già registrato in precedenza) in Germania e il tasso massimo in tre mesi in Francia, Spagna e Irlanda.

Il maggiore afflusso di nuovi ordini e l'accumulo di commesse inevase ha incoraggiato le aziende ad assumere personale aggiuntivo nel mese di dicembre. Il tasso di creazione occupazionale ha eguagliato quello di novembre ed ha toccato il record in 17 anni, già raggiunto in precedenza. Nuove assunzioni si sono registrate in Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Le spinte al rialzo delle pressioni sui prezzi si sono leggermente affievolite nel mese di dicembre, con tassi di incremento dei prezzi di acquisto e di vendita entrambi più lenti per la prima volta in cinque mesi. Il tasso di inflazione segnalato per ciascun parametro è rimasto tuttavia forte rispetto

al trend di lungo termine e tra i più netti in più di sei anni e mezzo.

Servizi

L'attività economica del settore terziario di dicembre dell'eurozona ha indicato il più rapido rialzo in 80 mesi, sostenuto dal più accentuato incremento dei nuovi ordini in oltre un decennio. **L'Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** finale di dicembre si è posizionato su 56.6, in aumento rispetto a 56.2 di novembre e superando la recente stima flash di 56.5.

L'espansione della crescita è accelerata toccando vari record: in 24 mesi in Germania, in 5 mesi in Italia, in 2 mesi in Spagna e in 8 mesi in Irlanda, ma è rallentata leggermente in Francia, il cui tasso di espansione è stato tuttavia solo di poco inferiore al record in sei anni e mezzo di novembre.

Le aziende hanno principalmente attribuito la maggiore attività e affluenza di ordini alle migliorate condizioni economiche. L'entrata di nuove commesse è rimasta sufficientemente robusta tanto da testare le capacità operative, generando un ulteriore aumento delle commesse acquisite nel settore terziario dell'eurozona. Il lavoro inevaso è aumentato per il diciannovesimo mese consecutivo, anche se ad un ritmo più debole di novembre.

Il tasso di creazione occupazionale è rimasto elevato ed uguale al record in dieci anni dello scorso mese. Gli organici sono aumentati in ciascuna delle nazioni monitorate, registrando tassi di espansione accelerati in Germania, Italia e Irlanda.

La pressione sui prezzi di acquisto di dicembre è aumentata, registrando il più alto ritmo di incremento dell'inflazione dei costi in sei anni e mezzo. Parte del rialzo è stato passato al cliente sotto forma di tariffe maggiori. Il tasso di inflazione dei prezzi di vendita è tuttavia rallentato per la

prima volta in sei mesi. Quasi tutte le nazioni monitorate dall'indagine hanno registrato un aumento delle tariffe ad eccezione dell'Italia.

Il settore ha mantenuto prospettive future positive in merito alla crescita della produzione nel 2018, indicando un tasso di aumento della fiducia al valore più alto in tre mesi e rimanendo generalmente forte. Germania, Francia, Spagna e Irlanda hanno indicato tassi di ottimismo in crescita, ma moderati l'Italia.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Conclusione straordinaria per il 2017 che ha terminato il miglior anno in oltre un decennio e continua a sorprendere, viste le diffuse preoccupazioni che le crescenti incertezze politiche potrebbero frenare l'espansione economica. Con 56.4, la lettura media del PMI per il 2017 ha indicato il più alto trend annuale dal 2006. Il settore manifatturiero si sta godendo il miglior slancio di crescita dall'inizio dell'indagine, ovvero più di venti anni fa, mentre il settore terziario ha raggiunto quest'anno il più alto risultato dal 2007.

“I dati raccolti, con un sorprendente 0.8% e senza segnali di rallentamento alle soglie del 2018, risultano in linea con la crescita trimestrale del PIL accelerando nel quarto trimestre. I nuovi ordini stanno fluendo nelle aziende a tassi mai visti in un decennio e l'accumulo di lavoro inevaso sta aumentando fortemente. Per questo le assunzioni sono aumentate al record in 17 anni con aziende inclini a rafforzare le proprie capacità operative e fronteggiare l'aumento degli ordini. Anche le aspettative future di dicembre sono apparse in aumento.

“La pressione dei prezzi, malgrado non abbia registrato accelerazioni in quest'ultimo mese dell'anno, ha indicato un aumento record in più di sei anni con il consolidamento della domanda che alimenta il potere sui prezzi. Dall'esperienza passata, il grado di superiorità della domanda rispetto all'offerta di molti beni e servizi suggerisce

che le pressioni inflazionistiche potrebbero continuare ad aumentare nei prossimi mesi. Il grande interrogativo per il 2018 è se l'alta disoccupazione e la riserva di capacità operative in molti paesi continuerà a frenare la crescita dei salari imponendo un tetto sull'inflazione dei prezzi al consumatore: segno questo che le molte ferite causate dalla crisi finanziaria globale e del debito sovrano nell'eurozona si stanno ancora rimarginando.

-Fine-

*Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il **PMI finale** Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di dicembre è calcolato sull'86% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di dicembre è calcolato sul 78% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 5 ed il 18 dicembre.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
<i>PMI®</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
<i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offre soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni, analisi e soluzioni di ultima generazione ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).